

Cornegliani L¹, Crisi PE², Gramenzi A², Pignataro G², Persico P³

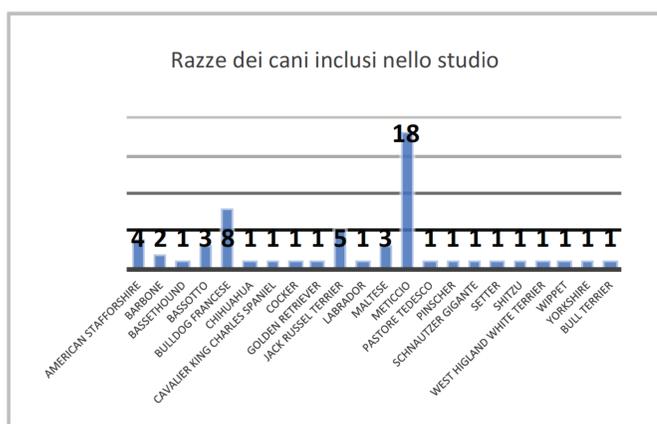
¹ Clinica Veterinaria S. Siro AniCura, Milano - ² Università degli Studi di Teramo, Dipartimento di Medicina Veterinaria (TE)
³ Libero professionista, Saronno (VA)

Introduzione e scopo del lavoro

La dermatite atopica canina (DAC) è una malattia cronica, pruriginosa, recidivante con tipiche manifestazioni cliniche, ereditata geneticamente e spesso, ma non sempre, associata a produzione di IgE ambientali.¹ I cani atopici necessitano di una terapia multimodale che include farmaci (es. oclacitinib, ciclosporina), biologici (es. lokivetmab), nutraceutici (es. acidi grassi, aliamidi) e prodotti topici.¹ Le recidive dei sintomi possono richiedere modifiche delle terapie e i pazienti devono essere costantemente seguiti.¹ Lo scopo di questo studio clinico è stato utilizzare, in cani con DAC in recidiva, un nutraceutico a base di olio di ribes nero, olio di semi di canapa e vitamina E nel controllo del prurito.

Materiali e metodi

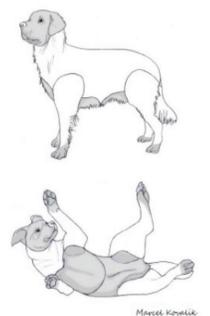
Lo studio, multicentrico, aperto e non in cieco, è stato condotto secondo le buone pratiche cliniche. Gli sperimentatori dovevano selezionare cani, di età compresa tra 2 e 13 anni, di differenti razze, sesso ed età, con diagnosi di DAC confermata tramite l'esclusione delle altre malattie pruriginose e in terapia di mantenimento. Alla visita d'inclusione i cani dovevano rispettare i seguenti criteri: buono stato fisico, recrudescenza dei sintomi clinici, trattamento antiparassitario in atto, assenza di infezioni microbiche e somministrazione di nutraceutici nelle 2 settimane precedenti. I criteri di esclusione erano: assenza del consenso informato, modifiche nelle terapie nelle 2 settimane precedenti la visita. Al giorno 1 (G1) veniva compilato dal veterinario un questionario con storia clinica, VASs (Visual Analogic Scale² sperimentatore) per il prurito e CADLI (Canine Atopic Dermatitis Lesional Index)³ per le lesioni. Il proprietario doveva compilare la scheda VASp (proprietario). Il nutraceutico, a base di 250 mg di olio di semi di ribes titolato al 20% in GLA, 50 mg di olio di canapa (10% CBD o cannabidiolo) e 5.000 UI di Vitamina D3, veniva somministrato giornalmente per 2 mesi, secondo le dosi indicate dal produttore. I controlli erano fissati al giorno 30 (G30) e 60 (G60), per valutare VASs, VASp e CADLI. Il proprietario o lo sperimentatore erano liberi di escludere il cane dallo studio in qualsiasi momento. Gli score clinici pre e post-trattamento (G1, G30 e G60) erano analizzati mediante Test di Friedman e analisi post-hoc con Test di Dunn tramite GraphPad Prism V.6.01.



<p>Prurito estremamente severo. Il cane si gratta, morde, lecca quasi continuamente. Il prurito è continuo e prevale su qualsiasi altro stimolo ambientale.</p> <p>Prurito severo. Prolungati episodi di prurito quando il cane è sveglio. Il prurito è presente di notte quando il cane dorme e anche quando gioca, corre, mangia o è distratto in altri modi.</p> <p>Prurito moderato. Sono presenti regolari episodi di prurito quando il cane è sveglio. Il prurito può causare il risveglio del cane durante la notte. NON è presente quando mangia, gioca, corre o è distratto in altri modi.</p> <p>Prurito leggero. Frequenti episodi di prurito, occasionalmente anche durante la notte. NON è presente quando mangia, gioca o corre o è distratto in altri modi.</p> <p>Prurito molto leggero. Occasional episodi di prurito, il cane si gratta un po' più frequentemente del normale.</p> <p>Cane normale. Il prurito non è un problema.</p>
--

Visual Analogic Scale per il prurito

Regioni del corpo	Eritema Escoriazioni Erosioni	Alopecia Lichenificazione Iperpigmentazione
Testa e orecchie		
Arti anteriori		
Arti posteriori		
Torace ventrale e ascelle		
Addome ventrale e inguine		
Sub-totali 0-25		
Totale 0-50		

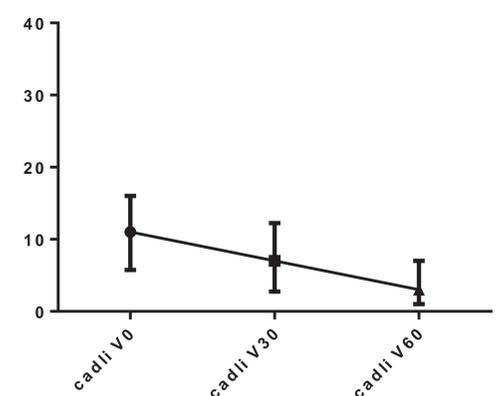
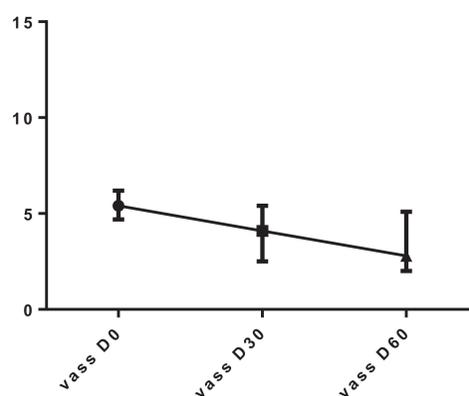
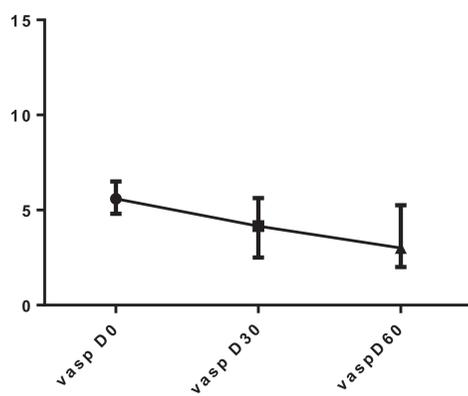


Canine Atopic Dermatitis Lesional Index

Risultati

Sono risultati idonei e hanno terminato lo studio 59 cani di età mediana 7 anni (minimo 2 – massimo 13), di 22 differenti razze. Dodici cani erano femmine intere e 15 sterilizzate, 28 erano maschi e 4 maschi sterilizzati. Nove cani erano in terapia con oclacitinib, 10 con lokivetmab, 1 con clorfeniramina e 2 in immunoterapia specifica; 37 erano pazienti con DA stagionale con recidiva dei sintomi clinici.

I valori VASp e VASs sono diminuiti in modo statisticamente significativo tra G1 e G30 ($p < 0,0001$), tra G1 e G60 ($p < 0,0001$), mentre tra G30 e G60 non vi erano ulteriori miglioramenti. Infine il CADLI è diminuito con $p < 0,0001$ tra G1 e G30 ($p < 0,0001$), G1 e G60 ($p < 0,0001$) e tra G30 e 60 ($p < 0,001$).



Conclusioni

La DAC è una malattia cronica e le recidive si possono verificare nei pazienti in terapia di mantenimento. Nei cani con recrudescenza dei sintomi e prurito intenso i farmaci prescritti sono generalmente inibitori dell'IL-31 o/e steroidi per via sistemica.⁴ Nei cani con lesioni lievi possono essere utilizzati come supporto terapeutico i nutraceutici.^{4,5} Da anni gli acidi grassi polinsaturi o PUFAs sono usati per il supporto terapeutico e il controllo di numerose malattie, comprese quelle d'origine allergica.⁵

I CBD e i suoi recettori sono espressi in numerosi tessuti, sono implicati nel mantenimento dell'omeostasi cutanea, nella formazione della barriera cutanea e nella sua rigenerazione. Possono essere utili nella terapia della DAC.⁶ In questo studio si è utilizzato un nutraceutico formulato con acidi grassi e CBD che ha consentito di controllare e diminuire in modo significativo i sintomi clinici dei cani con dermatite atopica in recidiva, senza modificare le altre terapie in atto. L'utilizzo di nutraceutici a base di PUFAs e CBD può quindi diventare parte integrante del controllo della DAC e diminuire l'impiego di farmaci o evitare modifiche sostanziali delle terapie in atto.

